

---

# IL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE

---

Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese

*Dott. Alessandro Lombardi*

Bologna, 8 maggio 2019



# Legge n.106/2016: criteri di delega

- «riorganizzare il sistema di registrazione degli enti e di tutti gli atti di gestione rilevanti, ... tenuto conto delle finalità e delle caratteristiche di specifici elenchi nazionali di settore, attraverso la previsione di un Registro unico nazionale del Terzo settore, suddiviso in specifiche sezioni, ... , favorendone, anche con modalità telematiche, la piena conoscibilità in tutto il territorio nazionale»

*[articolo, 4, comma 1, lettera m)]*

- «definire le informazioni obbligatorie da inserire negli statuti e negli atti costitutivi; prevedere obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente ... »

*[articolo 3, comma1, lettera a)]*

- «previsione di requisiti uniformi per i registri regionali all'interno del Registro unico nazionale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera m)»

*[articolo 5, comma1, lettera h)]*

# Obiettivi

- A. prevedere un sistema di registrazione degli ETS basato su di un regime giuridico uniforme su tutto il territorio nazionale in ordine ai criteri di accesso e di permanenza e ai relativi procedimenti di iscrizione, aggiornamento e cancellazione;
- B. accrescere la pubblicità, la trasparenza e l'*accountability* degli ETS nei confronti degli associati, dei lavoratori e, più in generale, dei terzi, attraverso l'accessibilità pubblica degli elementi documentali ed informativi presenti nel RUNTS;
- C. facilitare l'espletamento delle attività di controllo da parte della PP.AA, agevolate dall'immediata disponibilità delle informazioni rilevanti riguardanti gli ETS iscritti nel RUNTS medesimo.

egualianza formale e leale collaborazione

tutela della fede pubblica e principio di sussidiarietà orizzontale

buon andamento della P.A.

# Struttura del RUNTS

“Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito il Registro unico nazionale del Terzo settore, operativamente gestito su base territoriale e con modalità informatiche in collaborazione con ciascuna Regione e Provincia autonoma, che, a tal fine, individua, entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, la struttura competente”.

*[art.45, comma 1 CTS]*

## Unicità del RUNTS:

Unitarietà delle regole di accesso e di permanenza;  
Unitarietà del sistema informatico.

# Infrastruttura informatica del RUNTS

Accordo di programma tra MLPS e UNIONCAMERE per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune per la progettazione e realizzazione dell'infrastruttura informatica del RUNTS.

## ATTIVITÀ PREVISTE:

- a) supporto nella definizione delle regole per la predisposizione, la tenuta, la conservazione e la gestione del RUNTS;
- b) progettazione dell'architettura e realizzazione dell'infrastruttura informatica del RUNTS, assicurando la comunicazione con il Registro delle imprese;
- c) popolamento iniziale attraverso la trasmigrazione dei dati afferenti agli enti attualmente iscritti nei registri esistenti e integrazione con il Registro delle imprese;
- d) individuazione e predisposizione degli strumenti e delle procedure relative alle nuove iscrizioni e per la gestione dei procedimenti relativi al deposito degli atti da parte degli enti, della revisione periodica delle posizioni dei soggetti iscritti ai fini della permanenza delle iscrizioni e delle eventuali cancellazioni nonché delle variazioni;
- e) individuazione e predisposizione dei canali di consultazione in via telematica delle informazioni contenute nel RUNTS da parte dei terzi interessati e di quelli di alimentazione dei dati da parte degli enti iscritti;
- f) formazione iniziale degli operatori degli uffici preposti, assistenza e supporto tecnico da remoto agli operatori ed eventualmente agli utenti.

# Le sezioni del RUNTS

- a) Organizzazioni di volontariato;
- b) Associazioni di promozione sociale;
- c) Enti filantropici;
- d) Imprese sociali, incluse le cooperative sociali;
- e) Reti associative;
- f) Società di mutuo soccorso;
- g) Altri enti del Terzo settore.

*Ad eccezione delle reti associative, nessun ente può essere contemporaneamente iscritto in due o più sezioni.*

Sono enti del Terzo settore le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, ed iscritti nel registro unico nazionale del Terzo settore.

*[Art. 4, comma 1, CTS]*

# Iscrizione al RUNTS

- Procedimento ad istanza di parte
- Termine max. di 60 giorni (ridotto della metà in caso di statuto standard)
- Silenzio accoglimento
- Acquisto della personalità giuridica: passaggio da un sistema di tipo concessorio ad un sistema di tipo normativo

# Contenuto e aggiornamento del RUNTS

Nel RUNTS devono risultare, per ciascun ente:

- la denominazione;
- la forma giuridica;
- la sede legale ed eventuali sedi secondarie;
- la data di costituzione;
- l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'art. 5 CTS;
- il codice fiscale o la partita IVA;
- il possesso della personalità giuridica e il patrimonio minimo di cui all'art. 22, comma 4 CTS;
- le generalità dei soggetti che hanno la rappresentanza legale dell'ente;
- le generalità dei soggetti che ricoprono cariche sociali con indicazione di poteri e limitazioni;
- modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, le deliberazioni di trasformazione, fusione, scissione, di scioglimento, estinzione, liquidazione e cancellazione, i provvedimenti che ordinano lo scioglimento, dispongono la cancellazione o accertano l'estinzione, le generalità dei liquidatori e tutti gli altri atti e fatti la cui iscrizione è espressamente prevista da norme di legge o di regolamento;
- Bilanci di esercizio, o rendiconti finanziari per cassa, di cui all'art.13 CTS;
- Bilancio sociale di cui all'art. 14 CTS;
- Rendiconti delle raccolte fondi svolte nell'esercizio precedente.

*[art. 48 CTS]*

*All'atto della registrazione degli ETS di cui all'articolo 31, comma 1 (grandi dimensioni), l'ufficio del RUNTS acquisisce la relativa INFORMAZIONE ANTIMAFIA.*



# Regime sanzionatorio

In caso di mancato o incompleto deposito degli atti e dei loro aggiornamenti, nonché di quelli relativi alle informazioni obbligatorie:



L'ufficio del registro DIFFIDA L'ENTE DEL TERZO SETTORE ad adempiere all'obbligo suddetto, assegnando un termine non superiore a centottanta giorni, decorsi inutilmente i quali l'ente è cancellato dal Registro.



È prevista una SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA PER GLI AMMINISTRATORI, da €103 a €1.032 euro (art. 2630 codice civile). Se l'irregolarità viene sanata entro 30 giorni, la sanzione è ridotta ad un terzo, mentre viene aumentata di un terzo nel caso si tratti di omesso deposito dei bilanci.

# Le 3 forme di pubblicità del RUNTS

## **PUBBLICITÀ COSTITUTIVA**

acquisizione  
della qualifica di  
ETS

*[art. 47 CTS]*

## **PUBBLICITÀ NOTIZIA**

deposito e  
aggiornamento  
delle informazioni e  
degli atti che  
devono essere  
obbligatoriamente  
contenuti nel  
RUNTS

*[art. 48 CTS]*

## **PUBBLICITÀ DICHIARATIVA**

opponibilità ai  
terzi degli atti  
depositati

*[art. 52 CTS]*

Confluenza nel RUNTS dei dati relativi alle ODV e alle APS  
iscritte nei relativi registri

- La trasmigrazione non comporta automaticamente l'iscrizione nel RUNTS, che avverrà a seguito delle verifiche fatte dall'ufficio del RUNTS, da concludersi entro 180 giorni.
- Fino al termine delle verifiche gli enti trasmigrati continuano a beneficiare dei diritti derivanti dalla rispettiva qualifica di ODV e APS.

*[Art. 54 CTS]*



[www.lavoro.gov.it](http://www.lavoro.gov.it)

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Direzione Generale del Terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese